



Documento di Registrazione

L'adempimento di pubblicazione del presente Documento di Registrazione non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi. Il presente Documento di Registrazione, nonché ogni eventuale successivo supplemento, è a disposizione del pubblico per la consultazione, ed una copia cartacea di tale documentazione sarà consegnata gratuitamente agli investitori che ne facciano richiesta, presso la sede legale dell'Emittente in Padova, Piazzetta F. Turati n.2. Il presente Documento di Registrazione è altresì consultabile sul sito internet dell'Emittente www.antonveneta.it.

pubblicato mediante deposito presso la Consob in data 24 novembre 2011 a seguito di approvazione comunicata con nota del 17 novembre 2011 n. prot. 11093066



Il presente documento costituisce un documento di registrazione (il "**Documento di Registrazione**") ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") ed è redatto in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971/1999, come successivamente modificato, (il "**Regolamento 11971**") ed all'articolo 14 del Regolamento 2004/809/CE (il "**Regolamento 809**"). Il presente Documento di Registrazione contiene informazioni su Banca Antonveneta S.p.A., (l'"**Emittente**" o la "**Banca**"), in qualità di emittente di volta in volta di una o più serie di strumenti finanziari (gli "**Strumenti Finanziari**"). In occasione dell'emissione di ciascuna serie di Strumenti Finanziari, il presente Documento di Registrazione deve essere letto congiuntamente alla nota informativa sugli strumenti finanziari (la "**Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari**") relativa a tale serie di Strumenti Finanziari ed alla nota di sintesi (la "**Nota di Sintesi**"), nonché ad ogni eventuale successivo supplemento, entrambi redatti ai fini della Direttiva Prospetto. La Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari conterrà le informazioni relative agli Strumenti Finanziari e la Nota di Sintesi riassumerà le caratteristiche dell'Emittente e degli Strumenti Finanziari e i rischi associati agli stessi. Il Documento di Registrazione, la Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari di riferimento e la Nota di Sintesi, nonché ogni eventuale successivo supplemento, costituiscono il "prospetto" (il "**Prospetto**") per una serie di Strumenti Finanziari ai fini della Direttiva Prospetto. Il presente Documento di Registrazione è stato depositato in data 24 novembre 2011. presso la CONSOB, quale autorità competente per la Repubblica Italiana ai sensi della Direttiva Prospetto, a seguito di approvazione comunicata in data 17 novembre 2011 con nota n. prot. 11093066 e fornisce informazioni relative all'Emittente in quanto emittente di titoli di debito e strumenti finanziari derivati per i dodici mesi successivi a tale data.

L'investimento negli Strumenti Finanziari comporta dei rischi. L'investitore è invitato a leggere la sezione "Fattori di Rischio".



INDICE

1.	PERSONE RESPONSABILI	4
2.	REVISORI LEGALI DEI CONTI	5
3.	FATTORI DI RISCHIO	6
4.	INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	13
5.	PANORAMICA DELLE ATTIVITA'	15
6.	STRUTTURA ORGANIZZATIVA	21
7.	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	22
8.	PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI	23
9.	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA	24
10.	PRINCIPALI AZIONISTI	28
11.	INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA' E LE PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE	28
12.	CONTRATTI IMPORTANTI	31
13.	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI.....	31
14.	DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	32



1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Indicazione delle persone responsabili

Banca Antonveneta S.p.A., con sede legale in Padova, Piazzetta F. Turati n. 2, legalmente rappresentata dal Direttore Generale Giuseppe Menzi, munito dei necessari poteri, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Documento di Registrazione.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Banca Antonveneta S.p.A. dichiara che le informazioni contenute nel presente Documento di Registrazione sono, per quanto a propria conoscenza e avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Giuseppe MENZI
Direttore Generale
BANCA ANTONVENETA S.p.A

Pietro FABRETTI
Presidente del Collegio Sindacale
BANCA ANTONVENETA S.p.A.

2. REVISORI LEGALI DEI CONTI

In occasione della costituzione dell'Emittente, avvenuta in data 23 aprile 2008, l'incarico di controllo contabile è stato affidato ai sensi dell'art. 2409 bis del Codice Civile per il triennio 2008-2010, alla società di Revisione KPMG S.p.A., società con sede legale in Milano, Via Vittor Pisani n. 25 (la "**Società di Revisione**" o "**KPMG**").

A seguito del perfezionamento dell'atto di conferimento di ramo di azienda bancaria (costituito da 403 filiali) avvenuto in data 1 gennaio 2009 da parte della Capogruppo Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. a favore dell'Emittente, quest'ultima ha acquisito lo status di "controllata significativa di quotata". In relazione a ciò, l'Assemblea straordinaria e ordinaria dell'Emittente del 26 giugno 2009 ha deliberato, ai sensi dell'art. 165 del D.Lgs. 58/98, il conferimento alla medesima Società di Revisione di un nuovo incarico di revisione contabile del bilancio d'esercizio per i nove esercizi, con chiusura dal 31 dicembre 2009 al 31 dicembre 2017.

KPMG ha espresso per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009 e 31 dicembre 2010 un giudizio senza rilievi, corredato da apposite relazioni.

Le relazioni di revisione dei bilanci 2009 e 2010 sono contenute all'interno dei bilanci stessi, messi a disposizione del pubblico come indicato nel successivo Capitolo 14 "Documenti accessibili al pubblico", cui si fa rinvio.

KPMG ha altresì svolto la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili per i periodi analizzati e a giudizio della Società di Revisione i bilanci d'esercizio dell'Emittente chiusi al 31 dicembre 2009 e 31 dicembre 2010 sono conformi ai principi contabili internazionali IFRS adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005 e pertanto sono redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa dell'Emittente per gli esercizi chiusi a tale data.

Si evidenzia inoltre che i bilanci semestrali abbreviati, contenuti nelle relazioni semestrali al 30 giugno 2010 e al 30 giugno 2011, sono stati sottoposti a revisione contabile limitata da parte della Società di Revisione. Le relative relazioni, rilasciate senza rilievi, sono contenute nelle rispettive relazioni semestrali messe a disposizione del pubblico come indicato nel successivo Capitolo 14 "Documenti accessibili al pubblico" cui si fa rinvio.

2.1 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione

Durante il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati, la Società di Revisione non si è dimessa e non è stata rimossa dal relativo incarico.

3. FATTORI DI RISCHIO

I potenziali investitori dovrebbero leggere l'intero Prospetto, al fine di comprendere i rischi connessi all'investimento negli Strumenti Finanziari.

In particolare, i seguenti fattori di rischio potrebbero influire sulla capacità dell'Emittente di adempiere i propri obblighi relativi agli Strumenti Finanziari.

Nello svolgimento delle proprie attività, l'Emittente potrà essere esposto ad una serie di rischi caratteristici del settore bancario. Di seguito sono sinteticamente esposti alcuni dei rischi significativi che potrebbero influenzare negativamente la situazione finanziaria ed i risultati operativi dell'Emittente. Alcuni di questi rischi sono gestiti secondo politiche e procedure di gestione del rischio prestabilite, la maggior parte delle quali è descritta nella sezione E – "Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura" della nota integrativa contenuta nella relazione finanziaria annuale dell'Emittente, a disposizione del pubblico ed inclusa mediante riferimento nel presente documento di registrazione, come indicato ai capitoli 11 e 14.

Si invitano pertanto i potenziali investitori a leggere attentamente il presente Capitolo, che descrive i fattori di rischio, prima di qualsiasi decisione sull'investimento, al fine di comprendere i rischi generali e specifici collegati all'Emittente ed agli Strumenti Finanziari emessi dall'Emittente medesimo.

Nel prendere una decisione di investimento, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, ai settori di attività in cui esso opera, nonché agli strumenti finanziari proposti. I presenti fattori di rischio devono essere letti congiuntamente alle altre informazioni contenute nel Documento di Registrazione nonché con i fattori di rischio di cui alla Nota Informativa.

Avvertenze di carattere generale sui rischi connessi con la crisi economico finanziaria

La capacità reddituale e la stabilità dell'Emittente sono influenzati dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari ed, in particolare, dalla solidità e dalle prospettive di crescita dell'economia italiana, inclusa la sua affidabilità creditizia. AL riguardo, assumono rilevanza significativa l'andamento di fattori quali, le aspettative e la fiducia degli investitori, il livello e la volatilità dei tassi di interesse a breve e lungo termine, i tassi di cambio, la liquidità dei mercati finanziari, la disponibilità e il costo del capitale, la sostenibilità del debito sovrano, i redditi delle famiglie e la spesa dei consumatori, i livelli di disoccupazione, l'inflazione e i prezzi delle abitazioni.

Tali fattori, in particolar modo in periodi di crisi economico-finanziaria potrebbero condurre l'Emittente a subire perdite, incrementi dei costi di finanziamento, riduzioni del valore delle attività detenute, con un potenziale impatto negativo sulla liquidità della Banca e sulla sua stessa solidità patrimoniale.

3.1 Rischio di credito

Per rischio di credito si intende il rischio che un debitore dell'Emittente (ivi comprese le controparti di operazioni finanziarie aventi ad oggetto strumenti finanziari derivati Over the Counter - in tal caso si parla più specificamente di rischio di controparte) non adempia alle proprie Obbligazioni o che il merito

creditizio subisca un deterioramento. Inoltre, una diminuzione del merito di credito di terzi, ivi incluso quello degli stati sovrani (gli "Stati sovrani") di cui l'Emittente dovesse detenere titoli od obbligazioni, potrebbe comportare un impatto negativo sui risultati dell'Emittente stesso.

Strettamente connesso al rischio di credito, se non addirittura da considerare una sua componente, è il rischio di concentrazione che deriva da esposizioni verso controparti, gruppi di controparti connesse o dal medesimo settore economico o che esercitano la stessa attività o appartengono alla medesima area geografica. La valutazione dell'ammontare delle possibili perdite in cui si potrebbe incorrere relativamente alla singola esposizione creditizia e al complessivo portafoglio degli impieghi dipende da molteplici fattori, tra cui l'andamento delle condizioni economiche generali o relative a specifici settori produttivi, la variazione del *rating* delle singole controparti, i cambiamenti strutturali e tecnologici all'interno delle imprese debtrici, il peggioramento della posizione competitiva delle controparti, l'eventuale cattiva gestione delle imprese o delle controparti affidate, il crescente indebitamento delle famiglie ed altri fattori esterni quali i requisiti legali e regolatori.

L'emittente, alla data del presente Documento di Registrazione, non risulta esposto al rischio derivante dal debito di Stati sovrani (Italia compresa), in quanto non detiene in proprietà strumenti finanziari e – alla data del 30 giugno 2011 – presenta un'esposizione complessiva nei confronti di Banche corrispondenti con sede in Portogallo, Irlanda, Grecia e Spagna pari a circa 164.000 Euro.

Alla data del presente Documento di Registrazione l'Emittente attesta che la Banca ha adottato le metodologie di valutazione e stima dei rischi di credito del Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena (di seguito "**Gruppo Montepaschi**"), per contenere gli effetti entro limiti predefiniti, a tutela della sua solvibilità. In particolare, i modelli volti alla misurazione del rischio di credito implementati dal Gruppo Montepaschi hanno ottenuto l'autorizzazione della Banca d'Italia per il calcolo dei requisiti patrimoniali in accordo con le logiche di Basilea 2 sulla base del sistema di tipo avanzato (AIRB – Advanced Internal Rating Based Approach), con decorrenza dal mese di settembre 2010.

3.2 Rischio di mercato

Si definisce rischio di mercato il rischio di perdite di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variazioni di mercato (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, tassi di interesse, prezzi dei titoli, tassi di cambio) che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente.

L'emittente è quindi esposto a potenziali cambiamenti nel valore degli strumenti finanziari, ivi inclusi i titoli emessi da Stati sovrani, dovuti a fluttuazioni di tassi di interesse, dei tassi di cambi e di valute, nei prezzi dei mercati azionari e delle materie prime e degli spread di credito, e/o altri rischi. Tali fluttuazioni potrebbero essere generate da cambiamenti nel generale andamento dell'economia, dalla propensione all'investimento degli investitori, da politiche monetarie e fiscali, dalla liquidità dei mercati su scala globale, dalla disponibilità e costo dei capitali, da interventi delle agenzie di rating, da eventi politici a livello sia locale sia internazionale e da conflitti bellici e atti di terrorismo.

3.3 Rischio operativo

Per rischio operativo si intende il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni.

L'Emittente, al pari di altre Banche, è esposto a molti tipi di rischio operativo, compresi il rischio di frode da parte di dipendenti o soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite da dipendenti nonché a rischi connessi a errori, omissioni, ritardi e all'interruzione e/o malfunzionamento dei servizi offerti (compresi quelli di natura informatica). L'Emittente al fine di mitigare le possibili conseguenze negative connesse al rischio in parola ha adottato il modello avanzato per la gestione del rischio operativo (AMA – Advanced Measurement Approach) del Gruppo Montepaschi, con norme specifiche che regolano il processo di identificazione, misurazione, monitoraggio e gestione dei Rischi Operativi.

3.4 Rischio di liquidità dell'Emittente

Per rischio di liquidità si intende l'incapacità della Banca di far fronte, tempestivamente e in modo economico, agli obblighi di pagamento nei tempi contrattualmente previsti. Ciò avviene quando cause endogene (crisi specifica) o esogene (condizioni macroeconomiche) pongono la Banca di fronte ad un'improvvisa riduzione della liquidità disponibile o ad improvvisa necessità di incrementare il funding.

Il rischio di liquidità si manifesta sotto forma di:

Market liquidity risk: connesso all'eventualità che la banca non sia in grado di smobilizzare un'attività finanziaria senza incorrere in perdite in conto capitale o in tempi di realizzo tendenzialmente più ampi a causa della scarsa liquidità o di inefficienze del mercato di riferimento.

Funding liquidity risk: rappresenta la possibilità che la banca non sia in grado di far fronte a deflussi di cassa attesi ed inattesi, secondo criteri di economicità e senza pregiudicare l'operatività quotidiana o la situazione finanziaria della banca stessa.

3.5 Rischio connesso alla presenza di derivati c.d. OTC nel portafoglio dell'Emittente

L'investitore deve tenere presente che nel portafoglio della Banca sono ricompresi strumenti finanziari derivati c.d. OTC "over the counter" intermediati a copertura delle obbligazioni dell'Emittente o a fronte di operazioni richieste dalla clientela (si veda il Paragrafo 2.4, parte E della Nota Integrativa del bilancio al 31 dicembre 2010, dalla pagina 256 alla pagina 269 - "Gli strumenti derivati").

L'Emittente non ritiene comunque che il rischio connesso all'esposizione in derivati c.d. OTC possa comportare criticità rilevanti per la propria solvibilità.

3.6 Rischio derivante da procedimenti giudiziari

Alla data del presente Documento di Registrazione l'Emittente è coinvolto in procedimenti giudiziari correlati alla propria attività ordinaria, alcuni dei quali hanno ad oggetto cospicue richieste di risarcimento danno, retrocessione somme e revocatorie fallimentari. Sebbene l'esito di tali procedimenti non possa essere previsto, il management non ritiene che le passività derivanti da tali procedimenti siano in grado di penalizzare in modo rilevante il risultato d'esercizio consolidato o la situazione finanziaria dell'Emittente.

Sulla base di una valutazione interna del potenziale rischio derivante da tali controversie giudiziarie sono stati effettuati, al 30 giugno 2011, accantonamenti al Fondo per Rischi ed Oneri per una somma pari a 66 milioni di Euro.

Per ulteriori informazioni si rinvia a quanto meglio specificato al paragrafo 11.6 "Procedimenti giudiziari ed arbitrari" del presente Documento di Registrazione.

3.9 Dati finanziari e patrimoniali selezionati riferiti all'Emittente

Si riportano di seguito i principali indicatori economico-finanziari relativi all'Emittente, tratti dalle relazioni finanziarie semestrali al 30 giugno 2011 e al 30 giugno 2010 e dai Bilanci d'esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2009.

Tabella 1: Patrimonio di vigilanza e coefficienti patrimoniali

Indici	30.06.11	31.12.10	30.06.10	31.12.09
TIER ONE CAPITAL RATIO *	24,47%	21,94%	17,25%	16,17%
CORE TIER ONE CAPITAL RATIO **	24,47%	21,94%	17,25%	16,17%
TOTAL CAPITAL RATIO **	24,47%	21,94%	17,25%	16,17%
ATTIVITA' PONDERATE PER IL RISCHIO (in milioni di euro)	7.484	7.714	8.798	9.597
PATRIMONIO DI VIGILANZA (in milioni di euro) ***	1.831	1.693	1.518	1.552

* A decorrere dal 30 settembre 2010, la Banca è stata autorizzata dalla Banca d'Italia all'adozione dei metodi basati sui rating interni, metodologia avanzata, per la determinazione dei requisiti patrimoniali a fronte dei rischi di credito e controparte.

** Il Total Capital Ratio coincide con il Tier One Capital Ratio e con il Core Tier One Capital Ratio perché il patrimonio di vigilanza è composto esclusivamente dal patrimonio di base (il patrimonio supplementare è pari a zero) e nel patrimonio di base non sono presenti strumenti ibridi di patrimonializzazione o simili.

*** Il patrimonio di vigilanza al 30 giugno 2011 rispetto al dato al 31/12 precedente evidenzia un incremento dovuto principalmente al venir meno del filtro prudenziale negativo relativo all'affrancamento fiscale dell'avviamento (art. 15 D.L. 185/08) abrogato dalla Banca d'Italia a far tempo da marzo 2011..

Al 30 giugno 2011 il coefficiente di solvibilità dell'Emittente (rapporto tra il patrimonio di vigilanze e le attività di rischio ponderate) era pari al 24.47%, a fronte di un coefficiente di solvibilità minimo richiesto da Banca d'Italia pari all' 8%. Il coefficiente di solvibilità consolidato del Gruppo Bancario Montepaschi al 30 giugno 2011 era pari al 13.50%, a fronte di un coefficiente di solvibilità minimo richiesto dall'accordo sul capitale introdotto dal Comitato di Basilea sulla vigilanza bancaria, pari all' 8%.

Tabella 2: Principali indicatori di rischiosità creditizia

Indici	30.06.11	31.12.10	30.06.10	31.12.09
SOFFERENZE LORDE SU IMPIEGHI LORDI	10,21%	9,96%	10,05%	10,16%
SOFFERENZE NETTE SU IMPIEGHI NETTI	4,46%	4,39%	4,41%	4,55%
PARTITE ANOMALE LORDE SU IMPIEGHI LORDI *	13,79%	13,43%	14,17%	14,42%
PARTITE ANOMALE NETTE SU IMPIEGHI NETTI *	7,83%	7,63%	8,40%	8,68%

* le partite anomale sono costituite dalla somma di sofferenze, incagli, esposizioni ristrutturate, esposizioni scadute e sconfiniate.

Si segnala altresì che non vi sono stati deterioramenti della solvibilità aziendale a decorrere dal bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2010.

Si riporta di seguito una sintesi dei principali dati di conto economico e di stato patrimoniale tratti dalle relazioni semestrali dell'Emittente al 30 giugno 2011 e al 30 giugno 2010, nonché dal Bilancio d'esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2009.

Tabella 3: Principali dati di conto economico

(importi in migliaia di Euro)

	30.06.11	31.12.10	30.06.10	31.12.09
Margine di interesse	154.196	309.858	151.147	370.047
Commissioni nette	92.898	193.204	94.522	173.671
Margine di intermediazione	248.448	505.427	247.363	544.915
Risultato netto della gestione finanziaria	216.826	429.675	208.035	418.849
Costi operativi	- 171.374	- 344.059	- 181.199	- 402.930
Utile (Perdita) dell'operatività corrente, al lordo delle imposte	45.476	85.290	26.817	15.916
Utile (Perdita) di periodo	33.562	163.298	121.490	101.459

I dati economici del primo semestre 2010 comprendevano i risultati delle 13 filiali cedute a Biverbanca S.p.A. il 24 ottobre 2010; inoltre nel primo semestre 2010 fra le altre spese amministrative erano compresi fitti infragruppo per un importo pari a 11,9 milioni di euro. Per effetto del riassetto immobiliare di gruppo avvenuto nel secondo semestre 2010, Banca Antonveneta ha acquisito la piena titolarità degli immobili: ciò ha comportato nel secondo semestre 2010 la rilevazione di ammortamenti per euro 2,3 milioni in luogo dei fitti passivi. Il confronto non risulta pertanto perfettamente omogeneo.

Al netto degli effetti straordinari pari a 10,3 milioni connessi all'aggiornamento dei crediti per fiscalità anticipata ricalcolati per effetto dell'aumento dell'aliquota IRAP dello 0.75% (l'effetto straordinario nel primo semestre 2010 era pari a 109,1 milioni ed era connesso all'affrancamento fiscale dell'avviamento effettuato ai sensi dell'art. 15 D.L. 185/08) ed alle rettifiche da PPA (*purchase price allocation* per 15,6 milioni), l'utile netto "ordinario" del periodo ammonta a 38,9 milioni, contro i 32,0 milioni realizzati nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Tabella 4: Principali dati di stato patrimoniale

(importi in migliaia di Euro)

	30.06.11	31.12.10	30.06.10	31.12.09
Totale attivo	19.895.654	20.671.936	20.244.889	16.721.013



di cui Attività finanziarie	123.902	155.493	181.721	105.603
di cui Impieghi verso clientela	13.812.709	13.629.574	13.490.816	12.976.827
Patrimonio netto	3.463.341	3.579.212	3.333.440	3.307.961
di cui Capitale sociale	1.006.300	1.006.300	1.006.300	1.006.300

(importi in migliaia di Euro)

	30.06.11	31.12.10	30.06.10	31.12.09
Raccolta diretta da clientela	10.657.567	10.686.365	9.613.810	9.089.217
Raccolta indiretta	9.352.964	9.780.081	9.995.025	10.444.323
Debiti verso le Banche	4.730.400	5.480.284	6.422.657	3.201.167
Crediti verso la clientela	13.812.709	13.629.574	13.490.816	12.976.827
Crediti verso le Banche	3.255.877	3.999.637	4.016.150	1.008.640

Con riferimento al *free capital* (inteso come patrimonio al netto degli investimenti in immobilizzazioni immateriali, delle partecipazioni e delle sofferenze nette), il valore al 30 giugno 2011 era pari a euro 1.238.145 migliaia (giugno 2010 euro 1.059.678 migliaia).

4. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

4.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente

L'Emittente, costituito in data 23 aprile 2008, è stato autorizzato dalla Banca d'Italia in data 31 ottobre 2008 ed iscritto all'Albo delle banche con decorrenza 1° gennaio 2009. Esso ha avuto origine da un'operazione societaria intercorsa tra Banca Antonveneta S.p.A. (la "**Vecchia Banca Antonveneta**") e Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., titolare – a partire dal 30 maggio 2008 – del 100% del capitale di Banca Antonveneta S.p.A.¹ Nell'ambito di tale operazione è stata creata una "nuova" Banca Antonveneta (ossia l'attuale Emittente), destinata ad accogliere tutte le attività bancarie precedentemente svolte nel Triveneto da Banca Antonveneta S.p.A. e dalla Banca Agricola Mantovana S.p.A., società del Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena.

In particolare, in attuazione del Piano Industriale 2008-2011 approvato dal Consiglio di Amministrazione di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. in data 10 marzo 2008, Banca Agricola Mantovana S.p.A. ha conferito a favore della Vecchia Banca Antonveneta - in data 15 settembre 2008 e con efficacia dal 21 settembre 2008 - il ramo d'azienda composto da n. 33 sportelli bancari ubicati nell'area territoriale Veneto. Con decorrenza 31 dicembre 2008, la Vecchia Banca Antonveneta è stata quindi fusa per incorporazione in Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. che ha provveduto a conferire, con effetto dal 1° gennaio 2009, il Ramo d'Azienda afferente le attività bancarie precedentemente svolte dalla incorporata Vecchia Banca Antonveneta nel Triveneto, ivi inclusi i 33 sportelli conferiti in precedenza da Banca Agricola Mantovana S.p.A., in favore dell'Emittente (di seguito, per brevità, il "**Ramo d'Azienda**"). Per effetto di tale conferimento, l'Emittente ha aumentato il proprio capitale sociale da Euro 6.300.000,00 ad Euro 1.006.300.000,00, con sovrapprezzo pari a Euro 2.200,00 milioni.

Il Ramo d'Azienda oggetto di conferimento in favore dell'Emittente comprendeva una rete distributiva di circa 403 sportelli (principalmente focalizzati nel Triveneto) unitamente a tutti i rapporti giuridici contrattuali ad essi facenti capo, dipendenti, parte della direzione generale della Vecchia Banca Antonveneta, Centri PMI, Centri Private, Centro Enti ed Aree Territoriali, la cui operatività è connessa agli sportelli medesimi.

Non sono stati compresi nel Ramo d'Azienda i seguenti rapporti giuridici della Vecchia Banca Antonveneta : (i) i titoli obbligazionari già emessi; (ii) il portafoglio titoli di proprietà; (iii) le partecipazioni nelle Società Veicolo (SPV) relative alle cartolarizzazioni; (iv) il capitale sociale (fermo restando il rispetto dei requisiti patrimoniali di vigilanza); (v) le partecipazioni, ad eccezione delle partecipazioni in società strumentali (Consorzio Operativo Gruppo Montepaschi) e quelle che rivestono una rilevanza particolare per il mantenimento dei rapporti con il territorio; (v) gli immobili.

L'Assemblea ordinaria e straordinaria del 14 settembre 2010 ha approvato il Progetto di scissione parziale dell'Emittente a favore di Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. - banca appartenente al Gruppo Montepaschi, per il trasferimento di tredici sportelli ubicati in Piemonte e quindi in un ambito territoriale esterno al Nord Est dell'Italia nel quale è concentrata l'attività dell'Emittente in base alle linee strategiche definite dalla Capogruppo. Il valore dello scindendo ramo di azienda pari a circa 34 milioni

¹ Per ulteriori dettagli sull'operazione di acquisizione, si rinvia al Piano Industriale 2008-2011 di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ed ai relativi avvisi pubblicati sul sito internet di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. all'indirizzo www.mps.it nella sezione "Investor Relations – Comunicati anno 2008".

di Euro non ha determinato alcuna diminuzione del capitale sociale dell'Emittente. L'operazione è stata perfezionata con atto di scissione del 15 ottobre 2010.

Il Consiglio di Amministrazione del 14 settembre 2010, nell'ambito di un progetto di valorizzazione e riorganizzazione del comparto immobiliare del Gruppo Montepaschi, ha approvato il progetto di scissione parziale della società del Gruppo MPS Immobiliare S.p.A. a favore dell'Emittente e di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Con il perfezionamento dell'operazione, l'Emittente ha acquisito cespiti patrimoniali strumentali per un valore di circa 238,4 milioni di Euro.

4.1.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente

La denominazione legale e commerciale dell'Emittente è "Banca Antonveneta S.p.A.".

4.1.2 Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione

L'Emittente, appartenente al Gruppo Bancario Montepaschi, è iscritto all'Albo delle Banche con il numero 5040. L'Emittente è inoltre registrato presso il Registro delle Imprese di Padova con iscrizione, codice fiscale e Partita IVA numero 04300140284.

Alla data del Documento di Registrazione la Banca è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ("**Capogruppo Bancaria**" o "**MPS**") ed appartiene al Gruppo Montepaschi, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari con il numero 1030.6

4.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

L'Emittente è stata costituita ai sensi della legge italiana con atto del 23 aprile 2008 a rogito del Notaio Mario Zanchi di Siena (Rep. n. 26523 – Racc. n. 11297). Ai sensi dell'art. 3 dello statuto, la durata dell'Emittente è fissata sino al 31 dicembre 2100, con possibilità di proroga per deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci.

4.1.4 Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale

La sede legale dell'Emittente si trova in Padova, Piazzetta F. Turati n. 2, numero di telefono 049 6991111.

L'Emittente è costituito nella forma di società per azioni ai sensi della legislazione italiana.

4.1.5 Qualsiasi fatto recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità

Non si sono verificati fatti recenti nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità dalla data dell'ultimo bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2011.

5. PANORAMICA DELLE ATTIVITA'

5.1 Principali attività

5.1.1. Breve descrizione delle principali attività dell'Emittente con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati

L'Emittente ha per oggetto sociale, ai sensi dell'art. 5 dello statuto, lo svolgimento dell'attività bancaria, nonché dell'attività finanziaria e di quelle connesse e strumentali. L'Emittente può costituire e gestire forme pensionistiche complementari.

In particolare, l'Emittente offre alla propria clientela i prodotti e servizi di:

- 1) banca tradizionale;
- 2) private banking;
- 3) risparmio gestito;
- 4) bancassurance.

L'attività bancaria tradizionale comprende: (i) raccolta diretta, svolta principalmente tramite apertura di conti correnti e depositi a risparmio, pronti contro termine, emissione di obbligazioni e certificati di deposito; (ii) impieghi verso clienti, rappresentati da aperture di credito in conto corrente, sconti cambiari, finanziamenti import/export, anticipazioni, mutui legati alla realizzazione di impianti o all'acquisto di macchinari, prestiti personali, credito al consumo, mutui per l'acquisto e la ristrutturazione di immobili; (iii) tesoreria e intermediazione finanziaria e (iv) servizi di pagamento e monetica.

L'attività di private banking consiste, tra l'altro, nella prestazione di servizi di consulenza finanziaria personalizzata a clientela di fascia alta.

L'attività di risparmio gestito comprende la distribuzione di prodotti caratteristici quali gestioni patrimoniali e fondi comuni.

L'attività di bancassurance comprende la distribuzione di prodotti assicurativi relativi al ramo vita ed al ramo danni.

L'Emittente svolge la propria attività ed offre i propri prodotti e servizi tramite la rete di agenzie, la rete dedicata di private banker, i terminali ATM, l'Home banking e il remote banking.

La tabella che segue evidenzia il contributo che ciascuna delle summenzionate attività ha apportato al totale dei proventi netti dell'Emittente per ciascuno dei periodi indicati.

(importi in migliaia di Euro)

	30.06.11	30.06.10	Variazione % 06/11 - 06/10	31.12.10
Intermediazione creditizia	154.196	151.146	2,02%	309.858
Intermediazione finanziaria	1.351	1.663	-18,76%	2.329
Risparmio gestito	7.827	6.048	29,41%	12.475
Servizi di collocamento	11.826	12.237	-3,36%	27.520
Altri	73.248	76.269	-3,96%	153.245
Totale Margine gestione finanziaria	248.448	247.363	0,44%	495.812

La tabella che segue evidenzia invece come sia distribuita la clientela e gli stock della raccolta e degli impieghi tra i mercati retail corporate e private.

	N° CLIENTI		IMPIEGHI (importi in migliaia di Euro)		RACCOLTA DIRETTA (importi in migliaia di Euro)		RACCOLTA INDIRECTA (importi in migliaia di Euro)		TOT. RACCOLTA (importi in migliaia di Euro)	
	30.06.11	31.12.10	30.06.11	31.12.10	30.06.11	31.12.10	30.06.11	31.12.10	30.06.11	31.12.10
Retail	592.627	587.693	5.706.447	5.684.359	8.152.974	8.184.263	5.117.333	5.114.946	13.270.307	13.299.209
Private	3.761	3.676	72.765	68.006	831.346	756.446	1.824.074	1.906.810	2.655.420	2.663.256
Corporate	12.006	11.585	7.189.069	7.133.221	2.669.608	2.464.378	2.349.898	699.336	5.019.506	3.163.715
Totale	608.394	602.954	12.968.281	12.885.586	7.721.092	11.405.087	9.291.305	7.721.092	20.945.233	19.126.180



La seguente tabella indica la ripartizione per forme tecniche della raccolta diretta da clientela della Banca.

(importi in migliaia di Euro)

	30.06.2011		30.06.2010		Variazione 06/11 - 06/10		31.12.2010
		(%)		(%)	(%)		
Debiti verso clientela							
Conti correnti e depositi liberi	6.784.221	92,84%	6.814.198	94,89%	-0,44%	-29.977	7.181.485
Depositi vincolati	9.382	0,13%	6.928	0,10%	35,42%	2.454	4.579
Pronti contro termine	201.598	2,76%	127.063	1,77%	58,66%	74.535	211.200
Altri debiti	312.289	4,27%	232.759	3,24%	34,17%	79.530	369.568
Totale debiti verso clientela	7.307.490	100,00%	7.180.948	100,00%	1,76%	126.542	7.766.832

(importi in migliaia di Euro)

	30.06.2011		30.06.2010		Variazione 06/11 - 06/10		31.12.2010
		(%)		(%)	(%)		
Titoli in circolazione							
Obbligazioni	834.590	93,75%	230.991	72,91%	216,31%	603.599	362.374
Altri titoli	55.681	6,25%	85.838	27,09%	-35,13%	- 30.157	69.554
Totale titoli in circolazione	890.271	100,00%	316.829	100,00%	180,99%	573.442	431.928

(importi in migliaia di Euro)

	30.06.2011		30.06.2010		Variazione 06/11 - 06/10		31.12.2010
		(%)		(%)	(%)		
Passività finanziarie valutate al fair value							
Titoli di debito	2.459.805	100,00%	2.116.033	100,00%	16,25%	343.772	2.487.604
Totale passività finanziarie valutate al fair value	2.459.805	100,00%	2.116.033	100,00%	16,25%	343.772	2.487.604

Raccolta da banche

La Banca svolge attività di intermediazione con banche italiane ed estere, sia appartenenti al Gruppo Montepaschi, sia ad esso esterne, a seconda delle proprie esigenze.

La seguente tabella indica i dati relativi alla raccolta da banche della Banca, ripartita per forme tecniche, rispettivamente al 30 giugno 2011 ed al 30 giugno 2010.



(importi in migliaia di Euro)

	30.06.2011		30.06.2010		Variazione 06/11 - 06/10		31.12.2010
		(%)		(%)	%		
Debiti verso Banche							
Conti correnti e depositi liberi	4.131.294	87,33%	3.108.401	48,40%	32,91%	1.022.893	3.275.073
Depositi vincolati	551.422	11,66%	3.278.695	51,05%	-83,18%	-2.727.273	2.163.526
Altro	47.684	1,01%	35.561	0,55%	34,09%	12.123	41.685
Totale debiti verso Banche	4.730.400	100,00%	6.422.657	100,00%	-26,35%	1.692.257	5.480.284

Impieghi verso clientela

La seguente tabella indica i dati relativi agli impieghi della Banca con la clientela ripartita per forme tecniche, rispettivamente al 30 giugno 2011 ed al 30 giugno 2010.

(importi in migliaia di Euro)

	30.06.2011		30.06.2010		Variazione 06/11 - 06/10		31.12.2010
		(%)		(%)	%		
Crediti verso clientela							
Conti correnti	2.587.216	18,73%	2.410.846	17,87%	7,32%	176.370	2.234.910
Pronti contro termine attivi	23.219	0,17%	363	0,00%	n.r.	22.856	15.390
Mutui	8.602.465	62,28%	8.524.610	63,19%	0,91%	77.855	8.858.836
Carte di credito, prestiti personali e cessione del quinto	51.355	0,37%	75.724	0,56%	-32,18%	24.369	68.098
Altro	2.548.454	18,45%	2.479.273	18,38%	2,79%	69.181	2.452.340
Totale crediti verso clientela	13.812.709	100,00%	13.490.816	100,00%	2,39%	321.893	13.629.574

Impieghi verso banche

La Banca svolge attività di intermediazione con banche italiane ed estere, sia appartenenti al Gruppo Montepaschi, sia ad esso esterne, a seconda delle proprie esigenze.

La seguente tabella indica i dati relativi agli impieghi della Banca verso banche, ripartiti per forme tecniche, al 30 giugno 2011 ed al 30 giugno 2010.

(importi in migliaia di Euro)

	30.06.2011		30.06.2010		Variazione 06/11 - 06/10		31.12.2010
		(%)		(%)	(%)		
Crediti verso Banche							
Riserva obbligatoria	0	n.r.	0	n.r.	n.r.	0	6
Conti correnti e depositi liberi	119.426	3,67%	91.655	2,28%	30,30%	27.771	777.839
Depositi vincolati	2.853.420	87,64%	3.672.476	91,44%	-22,30%	-819.056	2.853.773
Titoli di debito	0	n.r.	0	n.r.	n.r.	0	0
Altro	283.031	8,69%	252.011	6,28%	12,31%	31.020	368.019
Totale crediti verso Banche	3.255.877	100,00%	4.016.150	100,00%	-18,93%	-760.273	3.999.637

Raccolta indiretta

L'Emittente è attivo nel settore del risparmio gestito con un'ampia gamma di prodotti e servizi che includono gestioni patrimoniali mobiliari e fondi comuni di investimento. L'Emittente distribuisce, inoltre, polizze assicurative del ramo vita e danni.

La seguente tabella indica i dati relativi alla raccolta indiretta effettuata dalla Banca sia nel risparmio gestito sia in quello amministrato:

(importi in milioni di Euro)

	30.06.2011	30.06.2010	Variazione (%) 06/11 - 06/10	31.12.2010
-Fondi Comuni e Sicav	61.686	101.020	-38,94%	149.572
-Fondi pensione	2.044	1.164	75,60%	4.023
-GPM e GPF	-10.164	-16.674	-39,04%	22.764
Patrimoni gestiti	53.566	85.510	-37,36%	130.831
Prodotti assicurativi	203.844	377.071	-45,94%	603.468
Totale Risparmio Gestito	257.410	462.581	-44,35%	734.299

5.1.2. Indicazione di nuovi prodotti e/o delle nuova attività, se significativi

Nel periodo compreso tra la data di pubblicazione dello scorso Documento di Registrazione sino alla data di pubblicazione del presente Documento di Registrazione, l'Emittente non ha introdotto nuovi prodotti e/o nuove attività.



5.1.3 Principali mercati

Alla data del 30 giugno 2011, grazie ad una rete di 379 sportelli l'Emittente è fortemente presente sul territorio del Triveneto.

5.1.4 Posizione concorrenziale dell'Emittente

Con riferimento al 31 marzo 2011, la quota di mercato dell'Emittente nel Triveneto per quanto riguarda gli impieghi vivi ammontava al 5,52%, per i depositi al 5,48% e gli sportelli al 6,89%².

² Fonte: elaborazione Servizio Research & Investor Relations di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. su dati Banca d'Italia "Statistiche Creditizie Provinciali" e dati segnalati nella Matrice dei Conti relativi all'Emittente



6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

6.1 Breve descrizione del gruppo e della posizione che l'Emittente occupa alla data del Documento di Registrazione

L'Emittente appartiene al Gruppo Montepaschi ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.. A livello internazionale, il Gruppo Montepaschi è attivo tramite una rete di uffici di rappresentanza, filiali estere e società controllate estere, che soddisfano principalmente le esigenze locali dei clienti del Gruppo Montepaschi.

Il Gruppo Montepaschi è attivo tramite una rete di filiali che hanno solide radici nelle loro rispettive aree operative e consentono al Gruppo Montepaschi di sviluppare legami stretti con l'ampia base di clientela al dettaglio.

Per la maggior parte gli attivi e l'utile d'esercizio del Gruppo Montepaschi derivano dalla sua attività in Italia, dove svolge un ruolo particolarmente significativo nell'offerta di servizi finanziari a privati e società di piccole-medie dimensioni.

La relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2011 del Gruppo Montepaschi ha riportato un utile netto consolidato di Euro 261,4 milioni (+ 28% anno su anno) e un ROE (Return on Equity), sul patrimonio medio, del 3,06%.

6.2 Dipendenza dell'Emittente da altri soggetti all'interno del gruppo

Fatta eccezione per la circostanza che l'Emittente è società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., come rappresentato nel precedente paragrafo, l'Emittente non dipende da altri soggetti all'interno del gruppo bancario di appartenenza.



7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

7.1 Cambiamenti nelle prospettive dell'Emittente

La Banca attesta che, a partire dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali nelle prospettive dell'Emittente.

7.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente

Alla data del presente Documento di Registrazione non si sono verificate tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.



8. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

Il presente Documento di Registrazione non include previsioni o stime degli utili.

9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA

9.1 Componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

Ai sensi dell'art. 17 dello statuto, l'Emittente è amministrato da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di Amministratori che viene stabilito dall'Assemblea ordinaria e che, comunque, non può essere inferiore a cinque né superiore a quindici (di seguito, il "**Consiglio di Amministrazione**").

L'Assemblea del 29 luglio 2011 ha determinato in 12 il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione provvedendo alla loro nomina per il triennio 2011, 2012 e 2013. Ogni membro del Consiglio di Amministrazione deve soddisfare i requisiti di onorabilità e professionalità previsti dalla legge; la verifica di tali requisiti deve essere partecipata alla Banca in ottemperanza alle Istruzioni di Vigilanza della stessa.

Il Direttore Generale è nominato, d'intesa con la Capogruppo, dal Consiglio di Amministrazione e, con le medesime modalità, cessa dalla carica.

Il Direttore Generale promuove e dirige il funzionamento della Banca e sovrintende a tutte le operazioni sotto l'osservanza delle disposizioni legislative, statutarie, regolamentari deliberate dal Consiglio di Amministrazione, nonché dà esecuzione alle delibere di quest'ultimo.

Ai sensi del Codice Civile italiano, l'Emittente è tenuto ad avere un Collegio Sindacale (di seguito, il "**Collegio Sindacale**").

Di seguito è riportata l'elencazione dei membri degli organi di amministrazione, direzione e vigilanza dell'Emittente alla data del Presente Documento di Registrazione.

Consiglio di Amministrazione (*)

RABIZZI Ernesto	Presidente
CALTAGIRONE Francesco	Vice Presidente
MARCHI Enrico	Vice Presidente
ANCILLI Riccardo (**)	Consigliere
BERLINGUER Aldo (**)	Consigliere
CARRARO Massimo	Consigliere
DESTRO Nereo (**)	Consigliere
MONTINARI Dario	Consigliere
PERICCIOLI Moreno (**)	Consigliere
QUERCI Carlo (**)	Consigliere
ROSATI Mauro (**)	Consigliere
ZANI Ezio (**)	Consigliere

(*) nominato con delibera dell'Assemblea dei Soci in data 29 luglio 2011 per il triennio 2011-2013

(**) Amministratore Indipendente



Direzione Generale

MENZI Giuseppe	Direttore Generale (***)
CHIAVISTELLI Cesare	Vice Direttore Generale Vicario (****)

(***) nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 20 maggio 2008

(****) nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 20 aprile 2011

Collegio Sindacale (*)

FABRETTI Pietro	Presidente
DALLA LIBERA Alberto	Sindaco effettivo
SCHIAVONE Carlo	Sindaco effettivo
ROSSI CHAUVENET Leopoldo	Sindaco supplente

(*) nominato con delibera dell'Assemblea dei Soci in data 29 luglio 2011 per il triennio 2011-2013

Tutti domiciliati per la carica presso la sede sociale dell'Emittente.

Il Consiglio si riunisce di regola una volta al mese sia nella Sede della Banca sia altrove, a seguito di convocazione del Presidente che comunque deve effettuarla qualora ne venga fatta richiesta da almeno tre Amministratori. Il Presidente fissa l'ordine del giorno della riunione.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio è necessaria la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità, prevale il voto di chi presiede.

Alle riunioni partecipa, senza diritto di voto, il Direttore Generale che è tenuto a presentare motivate relazioni sugli argomenti sui quali si rendono necessarie le deliberazioni del Consiglio.

E' ammessa la possibilità di partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento audiovisivo a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati, possano seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti, nonché possano scambiarsi documenti relativi a tali argomenti. La riunione consiliare si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente e il Segretario.

Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri per l'ordinaria e la straordinaria amministrazione della Società, tranne quelli che per legge spettano esclusivamente all'Assemblea. Oltre alle attribuzioni non delegabili a norma di legge, sono riservate all'esclusiva e non delegabile competenza del Consiglio le decisioni concernenti la nomina del Direttore Generale, d'intesa con la Capogruppo, nonché la relativa cessazione, deliberando sulla remunerazione spettantegli e la nomina e

la cessazione, previa determinazione del numero, ei Vice Direttori Generali, adottando ogni provvedimento riferentesi al loro stato giuridico ed economico.

L'Emittente è dotata di un Collegio Sindacale che vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Emittente e sul suo concreto funzionamento. Il Collegio Sindacale è tenuto a riunirsi almeno ogni novanta giorni e a presenziare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo (ove nominato) nonché alle assemblee degli azionisti.

L'art. 26 dello Statuto Sociale prevede che il Collegio Sindacale sia è composto da 3 membri effettivi e da 2 membri supplenti nominati dall'Assemblea.

Gli attuali membri del Collegio Sindacale sono stati nominati dall'Assemblea del 29 luglio 2011 e rimarranno in carica per il triennio 2011/2013, fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2013.

Alla data del presente Documento di Registrazione il Collegio Sindacale risulta composto da tre Sindaci Effettivi ed uno Supplente in quanto il dott. Enzo Nalli – nominato Sindaco supplente in data 29 luglio 2011 dall'Assemblea dei Soci, in data 14 settembre 2011 ha rassegnato le proprie dimissioni.

Di seguito sono indicate le cariche ricoperte dai membri degli organi di amministrazione, direzione e vigilanza dell'Emittente in altre società alla data del presente Documento di Registrazione.

Nome	Carica ricoperta nell'Emittente	Cariche Ricoperte in Altre Società
RABIZZI ERNESTO	Presidente	Presidente del Consiglio di Amministrazione di: Consorzio Operativo del Gruppo Montepaschi, Consum.it S.p.A; Vice Presidente Vicario di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.; Vice Presidente di Biofund S.p.A.
CALTAGIRONE FRANCESCO	Vice Presidente	Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato di Cementir Holding S.p.A.; Consigliere di Amministrazione di Caltagirone S.p.A., Caltagirone Editore S.p.A.; Banca Finnat Euroamerica S.p.A., Edime S.p.A. (Il Mattino di Napoli)
MARCHI ENRICO	Vice Presidente	Presidente del Consiglio di Amministrazione di Finanziaria Internazionale Holding S.p.A., Abbacus Commerciale Finanziaria S.p.A. e Aeroporto di Venezia – Marco Polo - SAVE S.p.A.;
ANCILLI RICCARDO*	Consigliere	-----
BERLINGUER ALDO*	Consigliere	Consigliere di Amministrazione di MPS Gestione Crediti S.p.A.
CARRARO MASSIMO	Consigliere	Presidente ed Amministratore Delegato di Morellato S.p.A.

DESTRO NEREO*	Consigliere	Presidente e Amministratore Delegato di Aristoncavi S.p.A.; Membro della Giunta Esecutiva della Federazione ANIE; Membro del Consiglio Direttivo del Consorzio CONELEX e del Consorzio Energindustria, Membro del Comitato Tecnico Europa di Confindustria.
MONTINARI DARIO	Consigliere	Presidente del Consiglio di Amministrazione di ALCAR S.r.L., Consigliere di Amministrazione di SIS – Sviluppo Immobiliare Salentino S.r.L.
PERICCIOLI MORENO*	Consigliere	Consigliere di Amministrazione di Monte Paschi Leasing e Factoring S.p.A., Vice Presidente del Comitato dei Consorziati del Consorzio Operativo del Gruppo Montepaschi.
QUERCI CARLO *	Consigliere	Consigliere di Amministrazione di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. e Montepaschi Banque – Parigi.
ROSATI MAURO*	Consigliere	Direttore Generale della Fondazione Qualivita.
ZANI EZIO*	Consigliere	Consigliere di Amministrazione di So.de.a. S.r.L.
FABRETTI PIETRO	Presidente del Collegio Sindacale	Presidente del Collegio Sindacale di MPS Gestione Crediti Banca S.p.A., SE.RI.T. Sicilia S.p.A., AIACE REOCO S.r.l., ENEA REOCO S.r.L.; Componente il Consiglio di Sorveglianza di Riscossione Sicilia S.p.A.
DALLA LIBERA ALBERTO		Dottore Commercialista, Socio e Amministratore di DL& P Consulting S.r.l.; Presidente del Collegio Sindacale di Veneto Sviluppo S.p.A. e Pam Rollers Factory S.p.A.; Sindaco effettivo di GE Capital S.p.A., Estcapital Group S.p.A., Iniziativa Gestione Investimenti SGR S.p.A.; Revisore dei Conti di Attiva S.p.A.
SCHIAVONE CARLO	Sindaco Effettivo	Presidente del Collegio Sindacale di Albedo S.r.l., Betontir S.p.A., Cementir Delta S.p.A., Energia S.p.A., Fincal S.p.A., Intercem S.p.A., Irep S.p.A. in Liquidazione, Italiana Costruzioni S.p.A., Navarra Iniziative Immobiliari S.r.L., Parco di Roma S.p.A., Società per Azioni Immobiliare Guido D'Arezzo, Società per Azioni Ingg. Provera e Carrassi Impresa di Costruzioni, Società per Azioni Iniziative Immobiliari Provera e Carrassi "IPC", Socogeim S.p.A.; Sindaco Effettivo di Api Real Estate S.r.l., Apifin S.r.l., Casa di Cura Paideia S.p.A., Cementir



		Italia S.r.L., Costruzioni Ecologighe Moderne S.p.A., Echetlo S.r.l., Energy Production Industry Company S.r.L., Festival S.p.A., Sorgente Group S.p.A., Janus S.r.l., MPS Immobiliare S.p.A., Sepro S.r.L.; Amministratore Unico di S.A.R..l. S.p.A., Victoria Felix S.r.l.; Amministratore di ImmobiliARE Kelly S.S., Piemontese S.a.S. di Carlo Schiavone, Ubipi S.S.
ROSSI CHAUVENET	Sindaco	Dottore Commercialista, Sindaco supplente di Antoniana Veneta Popolare Assicurazioni S.p.A. e Antoniana Veneta Popolare Vita S.p.A.; Membro effettivo del Collegio dei Revisori dei conti della Fondazione Banca Antonveneta,
LEOPOLDO	Supplente	

9.2 Conflitti di interesse degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

L'Emittente dichiara che nessuno dei suddetti membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Direzione svolge attività che potrebbero configurare un conflitto di interesse rilevante nei confronti dell'Emittente. Per maggiori dettagli si rinvia al Capitolo Operazioni con Parti Correlate della Nota Integrativa del bilancio al 31 dicembre 2010 – da pag. 295 a pag. 298 e della relazione semestrale al 30 giugno 2011 - pag. 93.

10. PRINCIPALI AZIONISTI

10.1 Indicazione del soggetto che direttamente o indirettamente esercita il controllo sull'emittente

Alla data del presente Documento di Registrazione, Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. è l'unico socio dell'Emittente in quanto titolare del 100% dell'intero capitale sociale, pari ad Euro 1.006.300.000,00.

10.2 Eventuali accordi dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'emittente

Alla data del presente Documento di Registrazione, non esistono patti parasociali, di sindacato, di voto o di blocco o altri accordi dalla cui attuazione possa derivare una variazione del proprio assetto di controllo.

11. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE

11.1 Informazioni finanziarie selezionate relative agli esercizi passati

La presente sezione incorpora mediante riferimento i dati del conto economico, dello stato patrimoniale e del rendiconto finanziario contenuti rispettivamente nei bilanci certificati dell'Emittente al 31 dicembre 2009, al 31 dicembre 2010 e nelle relazioni semestrali al 30 giugno 2010 e al 30 giugno 2011.

Ulteriori informazioni sono contenute nei documenti finanziari incorporati mediante riferimento al presente Documento di Registrazione. Tali documenti sono messi a disposizione del pubblico secondo le modalità indicate nel successivo capitolo 14 "Documenti accessibili al pubblico".

Informazioni finanziarie	Relazione semestrale		Bilancio	
	30/06/2011	30/06/2010	31/12/2010	al 31/12/2009
Stato Patrimoniale	pagg. 27,28	pagg.20, 21	pagg. 38,39	pagg. 43,44
Conto Economico	pag. 29	pag. 22	pag. 40	pag. 45
Rendiconto Finanziario	pag. 33	pag. 27	pag. 44	pag. 49
Prospetto variazioni patrimonio netto	pag. 31,32	pag. 24,25	pagg. 42,43	pagg.47,48
Criteri contabili e note esplicative	pag. 37	pag. 30	pag. 45	pag. 51
Relazione della società di revisione	pag. 98,99	Pag. 75,76	pagg. 303,304	pagg. 38,39

11.2 Bilanci

I bilanci individuali dell'Emittente relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2010 sono incorporati mediante riferimento al presente Documento di Registrazione e messi a disposizione del pubblico secondo le modalità indicate nel successivo Capitolo 14 "Documenti accessibili al pubblico".

11.3 Revisione delle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati

Le informazioni finanziarie relative ai bilanci dell'Emittente al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2010, sono state sottoposte a revisione da parte della società di revisione KPMG S.p.A., che ha espresso un giudizio senza rilievi con apposite relazioni inserite all'interno dei bilanci dei relativi esercizi incorporati mediante riferimento al presente Documento di Registrazione.

Il presente Documento di Registrazione non contiene alcuna altra informazione finanziaria rispetto a quelle di cui ai bilanci di esercizio al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2010 ed alle relazioni semestrali al 30 giugno 2011 e al 30 giugno 2010, che sia stata sottoposta a controllo da parte dei revisori dell'Emittente.

11.4 Data delle ultime informazioni finanziarie

Le ultime informazioni finanziarie disponibili relative all'Emittente sono tratte dalla relazione semestrale al 30 giugno 2011 incorporata mediante riferimento al presente Documento di Registrazione unitamente alla relazione sulla revisione limitata predisposta dalla società di revisione KPMG S.p.A. e messa a disposizione del pubblico secondo le modalità di cui al successivo Capitolo 14 "Documenti accessibili al pubblico", cui si fa rinvio.

11.5 Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie

Dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione, Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato, con delibera del 23 agosto 2011, la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2011 (sottoposta a revisione contabile limitata).

Tale relazione è incorporata mediante riferimento al presente Documento di Registrazione, nonché messa a disposizione del pubblico secondo le modalità indicate al successivo Capitolo 14 "Documenti accessibili al pubblico" cui si fa rinvio.

Al fine di agevolare alcuni specifici elementi informativi contenuti nella relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2011 si riporta un sintetico sommario dei riferimenti di pagina del documento pubblicato sul sito internet www.antonveneta.it.

Informazioni Finanziarie	al 30 giugno 2011
Note Illustrative	Pag. 35
Conto Economico riclassificato con criteri gestionali	Pag. 23
Stato Patrimoniale riclassificato	Pag. 21

11.6 Procedimenti giudiziari e arbitrali

Nel corso della propria attività ordinaria l'Emittente, similmente a ciò che si riscontra per altre banche, è coinvolta in diversi procedimenti giudiziari, aventi ad oggetto contestazioni in materia di (i) anatocismo e (ii) collocamento di titoli obbligazionari emessi da Paesi e società poi in *default*, rappresentanti il 40% delle controversie pendenti; (iii) revocatorie e richieste risarcimento danni diversi.

L'Emittente ritiene che tali procedimenti non siano in grado di incidere, sia singolarmente che complessivamente, in maniera significativa sulle proprie attività e sulla propria situazione economico-finanziaria.

Peraltro, sulla base di una valutazione interna del potenziale rischio derivante da tali controversie giudiziarie sono stati effettuati, al 30 giugno 2011, accantonamenti al Fondo per Rischi ed Oneri per una

somma pari a Euro 66 milioni, di cui € 12.8 milioni a fronte di cause passive varie (tra cui anatocismo e collocamento di titoli obbligazionari emessi da Paesi o società in default) ed € 53.2 a fronte di revocatorie fallimentari.

Tali fondi sono ritenuti adeguati per la copertura delle potenziali passività che potrebbero derivare dai giudizi in corso.

Di seguito si riporta una sintesi dei procedimenti legali più significativi (esposti in ordine decrescente per importanza, rischiosità e valore) che, alla data del presente Documento di Registrazione, coinvolgono la Banca:

Collocamento obbligazioni

Sono pendenti cause con *petitum* complessivo di circa 3.500 migliaia di Euro per le quali peraltro la Banca è impegnata nella ricerca di possibili sbocchi transattivi.

Revocatorie e richieste risarcimento danni

Sono pendenti cause con *petitum* complessivo di 212.500 migliaia di Euro

Anatocismo

Sono pendenti cause con *petitum* complessivo di 6.300 migliaia di Euro

11.7 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente

L'Emittente attesta che successivamente al 30 giugno 2011, data delle ultime informazioni finanziarie pubblicate e sottoposte a revisione contabile limitata, non si sono verificati cambiamenti significativi nella propria situazione finanziaria o commerciale.

12. CONTRATTI IMPORTANTI

La Banca non ha concluso alcun contratto al di fuori del normale svolgimento dell'attività, che abbia comportato o possa ragionevolmente comportare per la Banca un'obbligazione o un diritto tale da influire in misura rilevante sulla capacità dell'Emittente di adempiere alle sue obbligazioni nei confronti dei possessori degli Strumenti Finanziari che intende emettere.

13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

13.1 Relazioni e pareri di esperti

Ai fini della redazione del presente Documento di Registrazione non è stato rilasciato alcun parere o relazione di esperti, ad eccezione delle relazioni della Società di Revisione che ha effettuato la revisione contabile dei bilanci di esercizio per gli anni 2009 e 2010 e la relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del relativo bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2011. Per maggiori dettagli si rinvia al capitolo 11 e ss. del presente Documento di Registrazione. Le relazioni della Società di

Revisione sono messe a disposizione del pubblico come indicato al successivo capitolo 14 "Documenti accessibili al pubblico".

13.2 Informazioni provenienti da terzi

Il presente Documento di Registrazione non contiene informazioni provenienti da terzi.

14. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Dalla data di pubblicazione del presente Documento di Registrazione e per tutta la durata della sua validità, l'Emittente si impegna a mettere a disposizione del pubblico presso la propria sede legale in Padova, Piazzetta F. Turati n.2, la seguente documentazione:

- atto costitutivo e statuto sociale dell'Emittente;
- bilancio di Esercizio dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, assoggettato a revisione contabile completa e relativi allegati;
- bilancio di Esercizio dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, assoggettato a revisione contabile completa e relativi allegati;
- relazione semestrale dell'Emittente al 30 giugno 2011 e relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del relativo bilancio semestrale abbreviato;
- relazione semestrale dell'Emittente al 30 giugno 2010 e relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del relativo bilancio semestrale abbreviato;
- copia del presente Documento di Registrazione, dei Prospetti di Base e delle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito.

Tali documenti possono essere altresì consultati sul sito internet dell'Emittente www.antonveneta.it, ad eccezione dell'atto costitutivo che sarà disponibile, su richiesta, presso la Direzione Legale e Societario dell'Emittente.

L'Emittente si impegna a rendere disponibili con le modalità di cui sopra le informazioni concernenti le proprie vicende societarie e le situazioni finanziarie e contabili successive al 30 giugno 2011, data dell'ultimo documento periodico pubblicato.